**Bando della Fondazione**

**Cassa di Risparmio di Firenze**

**per la valorizzazione dei fondi musicali**

**conservati nelle istituzioni cittadine**

Stanziamento di 140.000 euro per tutelare e valorizzare

un ‘tesoro’ in gran parte ancora inedito

Migliaia di musiche, per lo più manoscritte e in gran parte ancora inedite, si conservano negli armadi e negli scaffali di numerose istituzioni fiorentine. Da una prima ricognizione risulta che, nella sola area metropolitana, sono circa 40 i luoghi conosciuti che oggi custodiscono spartiti e partiture. Un tesoro di oltre 100 fondi per un ammontare di decine di migliaia di composizioni, molte delle quali ancora sconosciute che sono in attesa di essere scoperte e nuovamente interpretate. E’ il motivo che ha spinto la Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze a promuovere un bando del valore di 140.000 euro (pubblicato oggi e con scadenza il 2 maggio – Per informazioni www. fondazionecrfirenze.it/bandi) che ha lo scopo di sostenere il recupero, la tutela e la valorizzazione di questo tesoro.

Il bando, intitolato ‘Migliaia di musiche’, è rivolto alle istituzioni cittadine e interessa la musica notata, manoscritta e a stampa del repertorio classico e popolare. Accanto agli istituti più conosciuti, come la Biblioteca Nazionale, con i suoi fondi antichi e moderni, ci sono numerose istituzioni storiche importanti che, all’interno del loro patrimonio librario e documentario, conservano anche musica notata: le biblioteche d’autore del Gabinetto Vieusseux e dell’Archivio Contemporaneo Bonsanti, i fondi delle famiglie fiorentine depositate all’Archivio di Stato, le raccolte provenienti da Palazzo Pitti e della settecentesca Accademia di Belle Arti oggi al Conservatorio di Musica Luigi Cherubini o le collezioni storiche della Biblioteca Marucelliana. Dunque un patrimonio di grande valore che deve essere conservato e fatto conoscere più di quanto non lo sia oggi.

Il bando vuole concorrere alla realizzazione di interventi mirati al riordino, all’inventariazione o alla catalogazione e relativa messa in uso di questi fondi ed ha lo scopo di far emergere e delineare con il tempo, a partire dalle fonti superstiti, un vero e proprio percorso storico e artistico della Firenze musicale che da sempre risuona e ci circonda. Tali interventi non dovranno limitarsi a garantire la corretta gestione e conservazione dei fondi musicali ma dovranno anche permetterne la reale accessibilità e fruibilità. A tal fine è necessario che inventari e cataloghi prodotti all’interno dei progetti siano pubblici e accessibili on-line e che siano realizzate opportune forme di cooperazione per agevolare la consultazione, l’accesso dell’utenza e la valorizzazione delle fonti musicali.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata in formato elettronico tramite procedura online presente sul sito della Fondazione CRF ([www.fcrf.it](http://www.fcrf.it)). Contestualmente, e sempre entro la data di scadenza, la copia cartacea di tale procedura dovrà pervenire alla Fondazione tramite invio postale. La Fondazione valuterà i progetti presentati, a proprio insindacabile giudizio, nel rispetto della normativa locale e nazionale sui beni culturali. I progetti vincitori saranno pubblicati on-line sul sito della Fondazione in data 22 maggio.

Firenze, 28 febbraio 2017

Riccardo Galli

Responsabile Relazioni, Comunicazione Istituzionale e Ufficio Stampa

Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze - Via Bufalini, 6

50122 Firenze tel. 0555384503 cell. 3351597460 [riccardo.galli@fcrf.it](mailto:riccardo.galli@fcrf.it)